

COMUNICATO STAMPA

ASviS: urgente una politica nazionale per migliorare le condizioni abitative e promuovere la rigenerazione urbana, arrestando il consumo di suolo. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie è l'opportunità per mettere questi temi al centro dell'attenzione del Paese

Roma, 4 luglio 2023 – Per migliorare la condizione abitativa serve un **grande progetto nazionale di rigenerazione urbana** che garantisca la coerenza tra gli interventi normativi, le politiche settoriali e gli investimenti, con **l'istituzione di una Cabina di regia interministeriale che coordini i vari programmi esistenti sulla questione**. In questo modo sarà possibile accelerare il conseguimento di alcuni degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu, migliorando la qualità della vita di milioni di persone e rigenerando gli ecosistemi e la biodiversità. Sono queste alcune delle proposte formulate dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) in occasione della presentazione del **Position paper “Governo del territorio, rigenerazione urbana e politiche abitative per lo sviluppo sostenibile”**, nel corso di una conferenza stampa presso la sala stampa della Camera dei Deputati a cui hanno partecipato l'On. Alessandro Battilocchio (Forza Italia), Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie, l'On. Andrea De Maria (Partito Democratico), Segretario della medesima Commissione, il direttore scientifico dell'ASviS Enrico Giovannini e i curatori del Position paper, Laura Mariani (CGIL nazionale) e Simone Ombuen (Urban@it e Università di Roma Tre). Durante l'incontro l'ASviS ha sottolineato che la recente istituzione, presso la Camera dei Deputati, di una **Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie**, può essere un'occasione importante per fare il punto della situazione e stimolare una forte iniziativa politica su queste tematiche, anche per attuare le otto proposte avanzate dalla precedente Commissione istituita nella legislatura 2013-2018.

Il Position paper, redatto dal Gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 11 “Città e comunità sostenibili”, affronta i temi della rigenerazione urbana, della lotta al consumo di suolo, delle politiche abitative, del funzionamento del mercato delle locazioni, con particolare attenzione alle “locazioni brevi”, avanzando **proposte concrete sul piano normativo e organizzativo per assicurare il coordinamento delle politiche nazionali e territoriali alla luce dell'Agenda 2030**, che promuove un insieme di politiche fortemente connesse al concetto di “governo del territorio”, da declinare attraverso interventi improntati alla sostenibilità. È per questo motivo che, nei [Rapporti ASviS sui Territori](#) del 2021 e del 2022, **si propone l'adozione di una legislazione statale che fissi i principi fondamentali del governo del territorio**. Purtroppo - come sottolineato nel Position Paper - “a un quarto di secolo dal DLGS n. 112 del 1998, l'ultima legislatura si è conclusa per l'ennesima volta senza che alcun provvedimento in merito sia stato approvato, nonostante sul piano dei principi la ‘tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi’ sia entrata in Costituzione con i rinnovati articoli 9 e 41”.

La prima proposta avanzata nel documento riguarda l'approvazione urgente di un insieme di norme, tratte dal testo unificato del ddl *Misure per la rigenerazione urbana* della precedente legislatura (A.S. 1131 et al.), relative, tra l'altro, alla **pianificazione degli ambiti di rigenerazione urbana** nei quali gli interventi di ristrutturazione urbanistica, di recupero e di sostituzione edilizia sono favoriti in quanto perseguono l'interesse pubblico, e alla definizione di connesse **agevolazioni fiscali, urbanistiche, di semplificazione amministrativa e finanziaria**, anche attraverso la istituzione di uno specifico Fondo nazionale, che lo Stato assicura a tali interventi. Per **contrastare il consumo di suolo** viene proposto di approvare una norma che demandi ad un'Intesa nella Conferenza Stato-Regioni la determinazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio di ciascuna Regione e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali, prevedendo che, se l'Intesa non è raggiunta entro trenta giorni dall'avvio della discussione, il Governo possa definire autonomamente tali quantità in base a parametri predefiniti.

L'ASviS propone inoltre: di **considerare il servizio abitativo destinato a cittadini che si trovano in una situazione di disagio economico come parte dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; di **programmare un flusso di finanziamenti certo e poliennale per le politiche abitative**, in particolare per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica (ERP); di **realizzare residenze universitarie pubbliche nell'ambito del diritto allo studio**; di adottare programmi relativi agli immobili abbandonati da destinare al servizio abitativo e ai servizi di comunità.

Per ciò che concerne le **locazioni brevi**, andrebbe approvata una normativa che dia facoltà ai Comuni di prevedere: forme di limitazione sulla base di un regime di autorizzazione; la differenziazione per zone e per periodi dell'anno; l'individuazione di un numero massimo degli immobili che possono essere offerti in regime di locazione breve; l'applicazione delle limitazioni anche a quanti già svolgono questa attività; il divieto di aggregare autorizzazioni in capo ad un singolo soggetto; l'individuazione del limite temporale di locazione consentita al di fuori dei regimi autorizzatori, per esempio 90 giorni; la creazione di piattaforme pubbliche, che consentano di regolare il mercato e utilizzare gli utili sul territorio.

Leggere e scaricare il Position Paper:

https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/PositionPaper/2023/pp_goal_11_governo_territorio.pdf

ufficiostampa@asvis.net - Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303 - Ivan Manzo 320 195 6506

Per approfondire: le pubblicazioni più recenti dell'ASviS, disponibili sul sito www.asvis.it

Il Rapporto ASviS "L'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2022", che evidenzia il ritardo del Paese nel raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e l'impatto negativo esercitato da pandemia, guerra in Ucraina e crisi climatica.

Il Rapporto su "Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, la Legge di Bilancio 2023 e lo sviluppo sostenibile", che evidenzia come l'attuazione del Pnrr e la definizione del REPowerEU richiedano un forte orientamento degli investimenti e delle riforme all'attuazione dell'Agenda 2030.

Il Rapporto "I territori e lo sviluppo sostenibile 2022", che fotografa lo stato di attuazione dell'Agenda 2030 nei diversi territori, segnalando l'aumento delle disuguaglianze sociali, economiche tra le varie Regioni italiane.

Il Policy Brief sul Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, nel quale vengono avanzate dieci proposte per disegnare le politiche necessarie per affrontare le conseguenze della crisi climatica.

Il Policy Brief sul Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, che illustra le proposte dell'ASviS in vista della stesura del Piano con cui l'Italia deve definire come affrontare la crisi climatica attraverso le politiche energetiche, fiscali e industriali.